

Riscaldamento a pavimento

Il calore naturale dei nostri pavimenti in legno permette di spegnere prima il riscaldamento a pavimento anche nelle mezze stagioni – questo comporta costi più bassi. Per questo motivo i pavimenti in legno naturale sono adatti per il vostro riscaldamento a pavimento. È molto importante che vengano seguite le seguenti indicazioni di posa:

I massetti devono essere posati ai sensi della norma UNI EN. I sottofondi minerali prima della posa dei pavimenti in legno naturale devono essere riscaldati in modo tale, che non si possa più disperdere umidità dannosa. Questa procedura di riscaldamento vale per qualsiasi stagione, sia estate che inverno. Massetti cementizi possono essere riscaldati dopo tre settimane, massetti anidritici già dopo una settimana.

La capacità di riscaldamento va alzata di 5° C al giorno fino alla temperatura massima. Questo è fondamentale per le successive stagioni di riscaldamento. L'arco di tempo nel quale il riscaldamento dev'essere portato alla temperatura massima, dipende dal tipo e dallo spessore del massetto.

- Massetto cementizio: per cm di spessore massetto: 1 giorno
- Massetto anidritico: per cm di spessore massetto: 2 giorni

Dopo questa fase con temperatura massima, il riscaldamento va abbassato di 5° C al giorno. Per eliminare nuova umidità dal massetto, dopo una pausa di 5-7 giorni va riscaldato nuovamente. Se l'aumento e la riduzione della temperatura del riscaldamento avviene tramite l'impresa installatrice, la stessa deve compilare e consegnare un protocollo di propria iniziativa. Nel caso mancasse questo protocollo possono essere sollevate obiezioni.

Prima della posa bisogna effettuare il rilievo dell'umidità con l'apparecchio CM nelle zone indicate dai posatori del massetto o dagli installatori. I seguenti valori devono essere rispettati:

- Massetto cementizio: max. 1,8 CM-%
- Massetto anidritico: max. 0,3 CM-%

Prima della posa il riscaldamento dev'essere spento per 1-2 giorni. La temperatura della superficie del massetto durante la posa deve comportare minimo 15° C e massimo 20° C.

Ecco un'altra regola fondamentale da rispettare:

Il riscaldamento a pavimento dev'essere regolato in modo tale da non creare al pavimento sbalzi di temperatura troppo grandi tra giorno e notte, che lo sottopongono a grandi tensioni. Il pavimento in legno non deve in nessun caso essere surriscaldato, per evitare che si formino fessure e i rovine lo strato d'usura. La temperatura di superficie del vostro pavimento in legno naturale non dovrebbe superare i 26° C. Durante il periodo di riscaldamento è ideale una temperatura di 20-22° C e un'umidità del 50-60%.

Se le condizioni climatiche interne non vengono mantenute costanti, possono crearsi fughe leggere. La creazione di fughe non è un difetto del pavimento, ma un fattore dovuto ai fenomeni fisici del legno e dei materiali a base di legno. Questo dev'essere considerato soprattutto in caso di cambiamento climatico

Le indicazioni di questo foglio informativo sono basate sullo stato attuale delle conoscenze tecnologiche. Rappresenta inoltre una base informativa e non vincolante. Le informazioni contenute in questo foglio non sono fornite senza garanzia di alcun tipo.

Protocollo di messa in funzione
del riscaldamento a pavimento

Appaltatore: _____

Oggetto: _____

Stanza/Piano: _____

- In data _____ è stata terminata la posa del massetto.
- Tipo di massetto: cementizio anidritico altro
- Spessore del massetto ca.: _____ cm.

- In data _____ è stato avviato il riscaldamento a pavimento con un aumento di temperatura giornaliero di 5° C.
- La temperatura massima di progetto era di _____ ° C.
- Questa temperatura massima di progetto è stata mantenuta per _____ giorni, senza riduzione notturna.
- Dal _____ al _____ la temperatura è stata ridotta in passi da 5° C al giorno.
- Dal _____ al _____ la fase di riscaldamento è stata interrotta.
- In data _____ il riscaldamento a pavimento è stato alzato alla temperatura massima di progetto di _____ ° C con un aumento giornaliero di 5° C.
- Questa temperatura massima è stata mantenuta per _____ ore senza riduzione.
- In data _____ il riscaldamento è stato ridotto a 15-18° C per la posa con massimo 10° C giornalieri.
- Durante il riscaldamento e la riduzione della temperatura le stanze sono state sufficientemente ventilate e sono stati evitate correnti d'aria: si / no
- La superficie del pavimento riscaldata era priva di materiali da costruzione e altre coperture: si / no

Conferma

Committente / Ordinante:

(Firma/Luogo/Data)

Architetto / Direzione lavori

(Firma/Luogo/Data)

Ditta di riscaldamenti:

(Firma/Luogo/Data)